

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

Automobile Club Bologna



INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	30
2.6 DEBITI	32
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	36
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	37
2.7 CONTI D'ORDINE	38
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	40
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	41
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	41
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	42
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	42
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	42
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	43
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	45
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	51
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	52
3.1.6 IMPOSTE	52
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	53
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	53
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	53
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	53
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	54
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	54
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	55

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Bologna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Bologna deliberato dal Consiglio Direttivo in data 20/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 con nota 10315, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci, ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Bologna non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	38.034
totale attività =	€	912.484
totale passività =	€	1.013.523
patrimonio netto =	- €	101.039
margine operativo lordo	€	163.544
Così calcolato:		

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.526.856
2) di cui proventi straordinari	67.864
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.458.992
4) Costi della produzione	1.441.007
5) di cui oneri straordinari	84.504
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	61.055
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.295.448
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	163.544

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accettate alla data di chiusura dell'esercizio.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
	0	0
Altri oneri pluriennali	5,88	5,88

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2016	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utiliz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce	4.644		1.366		3.278					273				3.005
Totale	4.644		1.366		3.278					273				3.005

Gli ammortamenti dell'anno si riferiscono alle somme corrisposte nel 2011 a titolo di imposta sostitutiva, imposte ipotecarie e catastali come richiesto dalla legge n.220 del 13/12/2010. La quota di ammortamento è stata definita in quote costanti, in ragione alla durata (2027) residua del contratto di locazione finanziaria dell'immobile di Via Marconi.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	ANNO 2015	ANNO 2014
	%	
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
MOBILI E ARREDI UFFICIO	12	12
MACCHINE UFFICIO	18	18
BENI INFERIORE AI 516,45	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2015	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	bilancio al 31.12.2016
01 Terreni e fabbricati:														
immobile	364.696		60.395		304.301					10.941				293.360
costruzione e ripristini	40.829		37.347		3.282					3.282				1.473
manutenz.stroa:beni di tri	3.390		1.622		1.768					295				294.833
			99.364		309.351					14.518				3.921
Totale voce	408.715		25.632		6.292					2.952				3.921
02 Impianti e attrezzature	31.924					581								
....														
Totale voce	31.924		25.632		6.292	581				2.952				3.921
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
....														
Totale voce														
04 Altri beni:														
mobili e arredi	31.017		22.630		8.387	2.118				3.042				7.463
macchine ufficio	35.846		31.298		4.548					1.270				3.278
beni valore inferiore a 516,45	3.901		3.901											
Totale voce	70.764		57.829		12.935	2.118				4.312				10.741
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
....														
Totale voce														
Totale	511.403		182.825		328.578	2.699				21.782				309.495

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano l'acquisto di un mobilo per la nuova sala riunioni e all'attrezzatura necessaria per l'adeguamento del rac e del nuovo centralino a noleggio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTICIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2015	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni /perdite	bilancio al 31.12.2016
01 Partecipazioni in:											
a. imprese controllate:											
AC Bo Servizi Assicurativi srl		22969			22969						22969
Totale voce		22969			22969						22969
c. altre imprese:											
Consorzio Ac Emilia Romagna		1500			1500						0
Totale voce		1500			1500	0		0			0
Totale		24469			24469	0		0			22969

Si è provveduto a cancellare la partecipazione in quanto in data 12/08/2016 è stato definito il riparto finale di liquidazione del Consorzio Automobili Club Emilia Romagna.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
AC BO Servizi Assicurativi srl	Bologna	15300	24797	437	100	24797	22969	1828	
Società 2									
Società 3									
Totale		15300	24797	437	100	24797	22969	1828	

- La società AC Bo Servizi Assicurativi, è società in house dell'Ente soggetta a controllo analogo, ed ha chiuso il bilancio al 31.12.2016 con un utile di euro 437.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
consorzio Ac Emilia Romagna	Ferrara	10.500	1.573	-6.903		
Totale						

- In data 12/08/2016 è stato chiuso il bilancio finale di liquidazione con riparto finale del Consorzio Automobile Club Emilia Romagna. Il Consorzio chiude il periodo di liquidazione con una perdita di € 6.903, perdita relativa alle spese e minusvalenze a seguito delle operazioni di liquidazione. Il Capitale finale di liquidazione, dopo la copertura della perdita, ammonta ad € 1.573= liquidato ai consorziati in parti uguali per € 548 in attesa della parte rimanente che verrà liquidata ottenuto il rimborso del credito iva. L'Ente ha provveduto a azzerare la partecipazione registrando una perdita come "onere straordinario" per € 1.275,27=

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	15.177			400					15.577
...									
Totale voce	15.177			400					15.577
Totale	15.177			400					15.577

Questo credito è dovuto per depositi cauzionali sui contratti di locazione, l'incremento è dovuto dal contratto di locazione del locale attiguo alla sede in Bologna in Via Emilia Ponente 24 I.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	0								
Totale voce	0								
Totale	0								

Per l'anno 2016 la tabella non è stata movimentata né a titolo di nuovi acquisizioni né a titolo di dismissioni.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	3000	13260	13219	3041
.....				
Totale voce	3000	13260	13219	3041
05 Acconti	10050		10050	0
Totale voce	10050		10050	
Totale	13050	13260	23269	3041

Le rimanenze di prodotti finiti e merci riguardano le rimanenze di magazzino per omaggi Sociali.

La voce Acconti a fornitori risulta cancellata per € 8.872 in quanto non esigibili, trovano la copertura nella voce "oneri straordinari".

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione		Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
II Crediti										
01 verso clienti:		365.382					178.762			186.620
.....										
Totale voce		365.382					178.762			186.620
02 verso imprese controllate:										
.....										
Totale voce										
03 verso imprese collegate:										
.....										
Totale voce										
04-bis crediti tributari:		59.233					42.052			17.181
.....										
Totale voce		59.233					42.052			17.181
04-ter imposte anticipate:										
.....										
Totale voce										
05 verso altri:		138.722					10.122			128.600
.....										
Totale voce		138.722					10.122			128.600
Totale		563.337					230.936			332.401

Per quanto attiene i crediti verso i clienti:

Le registrazioni riguardano:

Crediti versi clienti: delegati e clienti diversi;

Crediti tributari: credito verso l'erario (IVA) per € 17.163 credito derivante dalla dichiarazione Iva e credito irap per 18=

Verso altri: dipendenti, clienti per fatture da emettere e verso altri.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	186.620	0	0	186.620
.....				
Totale voce	186.620	0	0	186.620
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	17.181			17.181
.....				
Totale voce	17.181			17.181
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	128.600			128.600
.....				
Totale voce	128.600			128.600
Totale	332.401	0	0	332.401

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE															
Il Crediti															
01 verso clienti:	104.710		7.215		5.568		19.684	6.368	15.439	447	83.686	42.867	236.302	49.682	186.620
.....															
Totale voce	104.710		7.215		5.568		19.684	6.368	15.439	447	83.686	42.867	236.302	49.682	186.620
02 verso imprese controllate															
.....															
Totale voce															
03 verso imprese collegate															
.....															
Totale voce															
04-bis crediti tributari	17.163		18										17.181		17.181
.....															
Totale voce	17.163		18										17.181		17.181
04-ter imposte anticipate															
.....															
Totale voce															
05 verso altri	93.412										36.377	3.189	131.789	3.189	128.600
.....															
Totale voce	93.412										36.377	3.189	131.789	3.189	128.600
Totale	215.285		7.233		5.568		19.684	6.368	15.439	447	122.063	46.056	385.272	52.871	332.401

Trattasi principalmente di crediti:

- verso clienti nei confronti delle delegazioni per quote associative incassate nel mese di dicembre, di Automobile Club Italia per tasse, quote Sara e Aci Global .

- verso altri nei clienti delegazioni per la quarta tranche saldo canone marchio anno 2016 e rimborsi spese(condominiali),

Nel corso del 2017 l'Ente ha continuato l'attività di ricognizione dell'esigibilità dei crediti compresi alla voce "esercizi precedenti", anche con azioni di recupero.

Attività Circolante		Area geografica	Importo
Verso clienti		Bologna e provincia	186.620
Crediti tributari		Bologna –iva imposte	17.181
Crediti verso altri		Bologna e provincia	128.600
Totale			332.401

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	30.361		-24.285	6.076
.....				
Totale voce	30.361		-24.285	6.076
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3.296		1.518	1.778
.....				
Totale voce	3.296		1.518	1.778
Totale voce	33.657		-22.767	7.854

Le poste riguardano:

Depositi bancari:

L'Ente utilizza due conti correnti –il c/c 703 al quale è legato la linea di credito di € 150.000,00 e il c/c 705 che viene utilizzato per la movimentazione dell'attività di "Bollo Facile", delle quote associative nei confronti delle delegazioni e del servizio di invia revisione nei confronti dei Centri di revisioni che hanno aderito.

Alla data del 31/12/2016 il saldo positivo di € 6.076 si riferisce al conto 705, mentre il c/c 703 risulta esposto nella sezione dei debiti.

Denaro e valori in cassa: valori bollati, cassiere economo ed interno

2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

- Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:
- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
 - le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
 - l'attività d'investimento dell'esercizio;
 - le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
 - le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.5 – Rendiconto finanziario

 - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016			Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
1. Utile (perdita) dell'esercizio			38.034	50.990
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi:			28.107	2.207
- accant. Fondi Quiescenza e TFR			3.282	2.207
- accant. Fondi Rischio				
(Utilizzo dei fondi):			24.825	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)			0	-37.826
- (accant. Fondi Rischio)			0	-45
Ammortamenti delle immobilizzazioni:			22.055	25.506
- ammortamento immobilizzazioni materiali			273	273
- ammortamento immobilizzazioni immateriali:			21.782	25.233
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:			1.500	59
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni			0	0
- svalutazioni/perdite partecipazioni			1.500	59
Altre rettifiche per elementi non monetari e/o arrotondamenti bilancio +/-			0	1
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			51.662	-10.053
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)			89.696	40.937
4. Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze			10.009	1.661
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti			178.762	119.809
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate				
Decremento/(incremento) dei crediti vs Eranio			42.052	-22.559
Decremento/(incremento) altri crediti			10.122	26.854
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi			5.920	36.588
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori			-152.131	16.878
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate				
Incremento/(decremento) dei debiti vs Eranio			-28.584	-22.281
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali			0	-1.586
Incremento/(decremento) altri debiti			-148.378	-23.853
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi			-50.159	-22.272
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto			-132.387	109.239
A. Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)			-42.691	150.176
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali			0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali			3.278	3.551
Immobilizzazioni immateriali nette finali			3.005	3.278
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)			-273	-273
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali			-2.699	-6.540
Immobilizzazioni materiali nette iniziali			328.578	347.271
Immobilizzazioni materiali nette finali			309.495	328.578
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)			-21.782	-25.233
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie			-400	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali			39.646	39.705
Immobilizzazioni finanziarie nette finali			38.546	39.646
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni			0	0
Svalutazioni/perdite delle partecipazioni			-1.500	-59
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento			-3.099	-6.540
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento (decremento) debiti verso banche			19.987	-122.479
Incremento (decremento) mezzi propri			0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			19.987	-122.479
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)			-25.803	21.157
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016			33.657	12.500
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2016			7.854	33.657

Da tale tabella emerge che, nel 2016 sia la gestione reddituale che le attività di investimento hanno assorbito liquidità rispettivamente per €. 42.691 e per €. 3.099. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha diminuito di €. 25.803 le proprie disponibilità liquide.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:	9551			9551
.....				
Totale voce	9551			9551
II Utili (perdite) portati a nuovo	-199.614	50.990		-148.624
III Utile (perdita) dell'esercizio	50.990		12.956	38.034
Totale	-139.073	50.990	12.956	-101.039

L'utile di esercizio 2016 di € 38.034 e sarà portato a diminuzione del deficit patrimoniale così come previsto dall'art. 9 del regolamento del contenimento della spesa adottato dall'Ente e dal piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale approvato dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 21.06.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 21/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art.4 comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto

osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.407/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale in dieci anni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento, decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2018 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio.

In particolare la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016		scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	139.073	139.073	-
+ Utile dell'esercizio 2016	44.855	38.034	- 6.821
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016	94.218	101.039	6.821

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 38.034 evidenzia uno scostamento negativo dall'utile previsto dal piano di risanamento.

Tale scostamento è da attribuirsi principalmente ad una maggiore imposta Ires rispetto alle previsioni. Previste € 35.900 assestate € 41.152=maggiore imposta Ires 5.252

La tabella 2 quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate; l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento in base al risultato di bilancio 2016.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale
2017	60.155	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagnie associativa rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi contenimento della spesa	-40.884
2018	50.055	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagnie associativa rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi contenimento della spesa	9.171
2019	52.255	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagnie associativa rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi contenimento della spesa	61.426
2020	50.350	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagnie associativa rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi contenimento della spesa	111.776
2021	49.550	gestione politiche relative allo sviluppo della rete e compagnie associativa rafforzamento ruolo ente in termini di mobilità e servizi contenimento della spesa	161.326

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, si prevede che entro l'esercizio 2018 il deficit patrimoniale venga tutto riassorbito con un ritorno ad un valore positivo del Patrimonio Netto a €. 9.171

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

Il fondo imposte evidenzia l'accantonamento per l'imposta Ires da versare a saldo.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Il fondo è stato incrementato nell'esercizio per € 9.000 per la causa con l'Agenzia del Demanio per l'area Prati di Caprara, portando il fondo per rischi ad € 14.995.

Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
5.995		9.000	14.995

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e di quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
19.822		3.282		23.104			23.104

La quota di competenza dell'esercizio imputata al fondo trattamento di fine rapporto risulta pari a €. 3.282: tale ammontare è determinato dalle indennità maturate dal personale dipendente alla fine dell'esercizio sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. L'accantonamento sul conto economico risulta inferiore in applicazione all'art. 6 c. 4 CCNL 18 febbraio 2009, che prevede che il 6,91% del valore dell'indennità di ente corrisposta venga prelevato dalla Contrattazione Collettiva Integrativa per confluire nel fondo trattamento di fine rapporto.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

[illegible]

Le poste riguardano:

debiti verso banche : si riferisce l'Istituto Cassiere Cassa Risparmio di Ravenna per l'utilizzo della linea di credito,

l'utilizzo della linea di credito,

debiti verso finanziatori: Nel corso dell'esercizio è portato a termine il pagamento del piano di risanamento con l'automobile Club Italia così come evidenziato dalla riduzione,

debiti verso fornitori: Delegati, Aci Informatica (riversamento tasse auto), AC Bo Servizi assicurativi srl, forniture di utenze, Automobile Club d'Italia per pagamenti con addebito

```
preautorizzato,
```

Altri debiti: fatture da ricevere, verso personale per trattamento accessorio e depositi cauzionali.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

I debiti verso fornitori si prevede di estinguerli entro l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti nei confronti dell'Agenzia del Territorio per una fattura del 2006 per prestazione di valutazione dell'edificio di Via Marzabotto, prestazione contestata per discordanza del valore della prestazione richiesta a quella indicata informalmente.

Gli altri debiti si prevede di estinguerli entro l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti per depositi cauzionali in essere.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione		ANZIANITÀ					
PASSIVO		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti
D. Debiti							
04 debiti verso banche:		29829					29829
	Totale voce	29829					29829
05 debiti verso altri finanziatori:							
	Totale voce						
06 acconti:							
	Totale voce						
		494					494
		494					494
07 debiti verso fornitori:		94.193	5.072	2.942	2.906	1.955	40.789
	Totale voce	94.193	5.072	2.942	2.906	1.955	40.789
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
	Totale voce	94.193	5.072	2.942	2.906	1.955	40.789
		147.857					147.857
		147.857					147.857
09 debiti verso imprese controllate:							
	Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:							
	Totale voce						
11 debiti verso controllanti:							
	Totale voce						
12 debiti tributari:		583					583
	Totale voce	583					583
13 debiti verso ist. di previd. e di sicurezza sociale:		1.119					1.119
	Totale voce	1.119					1.119
14 altri debiti:		152.128					174.366
	Totale voce	152.128					174.366
	Totale voce						
		174.366					174.366
		174.366					174.366
Totale		277.852	5.072	2.942	2.906	1.955	63.521

Debiti	Area geografica	Importo
Debiti verso Banche	Bologna	29.829
Debiti verso fornitori	Bologna e provincia	72.680
Debiti verso finanziatori	Roma	75.177
Debiti verso finanziatori	Roma	494
Debiti tributari e previdenziali		583
Altri debiti	Roma	33.450
	Bologna e provincia	140.916

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	224.062		5.920	218.142
...				
...				
Totale voce	224.062		5.920	218.142

Sono costo imputati nell'esercizio 2016 ma di competenza economica del 2017 di cui:

- €. 202.469 per aliquote sociali al lordo sconti soci a favore Aci Italia
- €. 2.267 per premi di assicurazioni
- €. 9.180 affitti e spese condominiali
- €. 154 spese telefoniche
- €. 405 manutenzione ordinaria
- €. 410 assicurazione leaseback
- €. 298 rinnovo servizio mail
- €. 159 abbonamento il sole 24 ore
- €. 2.800 spese per manifestazioni previste per il 2017

2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e riscointi passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e riscointi passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e riscointi passivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Riscointi passivi:				
Riscointi passivi	388.518		23.575	364.943
riscointi passivi - plusvalenza	266.992		26.584	240.408
Totale voce	655.510		50.159	605.351
Totale voce	655.510		50.159	605.351
Totale	655.510		50.159	605.351

I riscointi passivi riguardano le quote sociali per € 356.015, per € 8.928 riguardano proventi di competenza esercizio 2017 (servizio invita revisione, affitto Via Marconi gennaio).

-la quota riscointo passivo della plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Via Marconi a Bologna e successivamente in leaseback con la società di leasing Banca Agrileasing ora ICCREA per € 266.992

Il principio contabile OIC 1stabilisce che "le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione". Il valore indicato alla voce plusvalenza da alienazione immobile si riferisce alla vendita dell'immobile sito in Bologna Via Marconi, vendita collegata alla locazione finanziaria (lease-back) con la società Banca Agrileasing, ora ICCREA.

Il Legislatore ha esplicitato il trattamento contabile della plusvalenza derivante da un'operazione di vendita di un bene ad un acquirente, il quale a sua volta retrocede in locazione finanziaria il bene al venditore. Trattandosi di un'operazione unitaria in cui la vendita è collegata alla previsione di una successiva locazione finanziaria dello stesso venditore, è previsto che tale plusvalenza sia iscritta nei conti economici in funzione della durata del contratto di locazione. Iscrivendo così la plusvalenza tra i risconti passivi per poi imputarla gradualmente tra i proventi economici, in base alla durata del leasing.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.
I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.
Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

La fidejussione è stata rilasciata a favore dell'Automobile Club d'Italia per il servizio di assistenza automobilistica per lo sportello telematico dell'automobilista e sempre all'Automobile Club Italia in base alla nuova convenzione per il servizio di esazione delle tasse automobilistiche.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario confrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

L'Automobile Club Bologna non ha prestatato garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

L'Automobile Club Bologna non ha prestato garanzie a favore di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione		Importo complessivo
Totale		

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Totale			
Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club Bologna non vanta diritti di godimento nei confronti di terzi.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	85.849	89.068	-3.219
Gestione Finanziaria	-289	-2.401	2.112
Gestione Straordinaria	0	0	0

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	85.560	86.608	-1.048

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.006.355	1.003.856	2.499

Nel 2016 si è assistito ad un decremento nella redditività delle tessere associative che ha portato a una diminuzione di circa 22.000 euro nel sottoconto "Quote sociali" e al buon andamento del servizio di assistenza automobilistica che hanno portato a circa 5.000 euro in più rispetto al 2016 nel sottoconto "Proventi ufficio assistenza automobilistica". Nel sottoconto "Proventi per riscossione tasse circolazione" si assiste ad un incremento di circa 1.000 euro. Nel sottoconto "Proventi per manifestazioni sportive" si assiste ad un incremento di circa 14.500, risultato positivo delle manifestazioni realizzate nel corso dell'esercizio (sponsorizzazioni, quote partecipazioni alla gara, raduno). Nel sottoconto "Proventi per pubblicità" si assiste ad un incremento per circa 4.000 a seguito del nuovo accordo con Aci Italia per la promozione del marchio Sara nel proprio sito istituzionale, sulla rivista sociale e pagina facebook.

Di seguito si riporta la tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti secondo categorie di attività e secondo aree geografiche:

Attività	Area geografica	Importo
Servizi per i Soci	Bologna e provincia	771.543
Servizi di Assistenza Automobilistica	Bologna e provincia	85.846
Servizio di assistenza e riscossione tasse di proprietà (bollo auto e bollo facile)	Bologna e provincia	67.118
Servizi promozione attività sportive	Bologna e provincia	61.597
Proventi per promozione marchio Aci/sara	Bologna e provincia	20.251
Totale		1.006.355

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N		
Esercizio N-1	Scostamenti	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N		
Esercizio N-1	Scostamenti	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N		
Esercizio N-1	Scostamenti	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
520.501	487.478	33.023

La variazione positiva è dovuta a maggiori entrate per proventi straordinari.

L'introduzione della disposizione normativa prevista dall'art. 2427, comma 1, numero 13), che richiede l'indicazione "dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" è avvenuta contestualmente all'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico.

Si evidenziano:

-Plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali per 26.584

-proventi di carattere eccezionale, si tratta di cancellazione di residui passivi dopo un'attenta ricognizione dei crediti in merito all'esigibilità degli stessi si è provveduto alla cancellazione per € 35.369.

Esercizio 2016	1.360	1.676	-316
Esercizio 2015			Scostamenti

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

voci:

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente. Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

hera spa	49,3	residuo da cancellare per contabilizzazione doppia
telecom	77,05	residui di piccoli importi da cancellare 2010
fornitori diversi	109,14	residui di piccoli importi da cancellare 2009-2010
Poste Italiane	7,32	residuo da acancellare per restituzione chiave per home banking
Rivattour di Riva del Garda	90	residuo da cancellare del 2010- per conferenza traffico doppia contabilizzazione
linda srl	218,67	residuo da cancellare trattati di delegazione chiusa
Tecno Costruzioni srl	1500	residuo da cancellare del 2006
Trane Italia srl	840	residuo da cancellare del 2009
Umiliani	500	residuo da cancellare per errata contabilizzazione rimborso spese direzione di gara
Sassoli Domeino	2989,23	residuo da cancellare per contabilizzazione spese condominiali a consuntivo anni precedenti
Condominio Via Marconi/S.Gervasio	3682,27	residuo da cancellare per contabilizzazione spese condominiali a consuntivo anni precedenti
VENTURA SPA SOCIO UNICO	508	RESIDUO DA CANCELLARE 2006
BARNES DI MASSIMO BARNES	4845,63	RESIDUO DA CANCELLARE -Si tratta di omaggi del 2007 non dovuto
CASSA RISPARMIO DI BOLOGNA	4913,73	RESIDUO DA CANCELLARE
REGIONE EMILIA ROMAGNA	2086,52	RESIDUO DA CANCELLARE errore di contabilizzazione 2009
SEAT PAGINE GIALLE SPA	1650	RESIDUO DA CANCELLARE - in fase di passaggio dati contabilità registrata nota variazione sbagliata
ICCREA BANCAMPRESA	3369,87	RESIDUO DA CANCELLARE -ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE-registrazione impegno di spesa 2009 presunto
Zino Alessandra	138	RESIDUO DA CANCELLARE- DOPPIA CONTABILIZZAZIONE
Camerini Silvia	30	RESIDUO DA CANCELLARE- errore di contabilizzazione
LORENZ E ANDREW	945	RESIDUO DA CANCELLARE - Vecchio contratto glamour/ mite
Maki srl	42	RESIDUO DA CANCELLARE - fatt,del 23/12/2006
Banca Popolare Emilia Romagna	532,96	RESIDUO DA CANCELLARE -(interessi mutuo reg.doppia)
Automobile Club Italia- csai	471	RESIDUO DA CANCELLARE- Errore di contabilizzazione (reg.doppia)
Automobile Club Italia	345	RESIDUO DA CANCELLARE errore di contabilizzazione 2015
Act Global	661,2	RESIDUO DA CANCELLARE- ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE 2006
Autoscuola Biagi	2,2	RESIDUO DA CANCELLARE- ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE 2013
Diemme snc Delegazione di Piazza VIII Agosto	4,4	RESIDUO DA CANCELLARE - non trovato documento a riscontro
Reno's Delegazione Calderara	35,76	RESIDUO DA CANCELLARE - ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE 2007
Ag Pratiche Auto di Busti Fabio	393,45	RESIDUO DA CANCELLARE-errore contabilizzazione 2013
A.C.S. Lazzaro di Rosini-delegazione S.Lazzaro	536,64	RESIDUO DA CANCELLARE-errore contabilizzazione 2010
FEDAL- Delegazione di Altedo	3660	RESIDUO DA CANCELLARE- registrazione in conto transitorio errata 2015
EMILBANCA	2,95	RESIDUO DA CANCELLARE - 2006
COLLINA LUIGI-Delegazione Sasso Marconi	59,56	RESIDUO DA CANCELLARE - ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE 2011
COLLINA LUIGI-Delegazione Sasso Marconi	71,63	RESIDUO DA CANCELLARE - ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE 2009

Si mantiene il contenimento di costi, la voce comprende acquisto di cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
534.824	541.045	-6.221

Le voci *compensi organi dell'ente e collegio sindacale* per € 6.615 ed 5.392 comprendono le competenze spettanti al Presidente del consiglio direttivo e al Collegio dei revisori, inclusi Iva ed oneri contributivi. Il compenso per il Consiglio direttivo è stato ridotto come previsto dall'art.8 del regolamento per il contenimento della spesa, adottato dall'Automobile Club Bologna

La voce *provisioni passive* pari ad € 121.926. Si tratta di spese:

—provisioni riconosciute ai delegati quale compenso per l'attività di acquisizione soci —per mailing “*la tua tessera sta per scadere*” ai soci in scadenza di associazione, - di premi incentivanti sul canone dell'utilizzo del marchio al raggiungimento di obiettivi fissati ogni anno

La voce *Consulenze legali* per € 9.554. Si tratta di spese per l'attività svolta da professionisti esterni per pareri legali, recupero crediti, e l'incarico per servizio di supporto legale Rup sulla base della spesa maturata nel corrente esercizio.

La voce *Consulenze amministrative e fiscali* pari ad € 6.431. Si riferiscono agli incaricati conferiti a professionisti ed esperti estranei all'amministrazione per servizi di - assistenza fiscale al bilancio, redazione ed invio di modelli fiscali, - assistenza del consulente del lavoro per elaborazione paghe e adempimenti relativi - responsabile della sorveglianza sanitaria

La voce *Altre consulenze* pari ad € 888, si tratta del compenso del responsabile della sicurezza.

La voce *Collaborazioni coordinate e continuative* pari ad € 4.375. Si tratta di compenso per l'incarico di supporto all'attività sportiva.

La voce *Organizzazione eventi* pari ad € 59.442, comprende tutte le spese per l'organizzazioni di manifestazioni sportive e a natura commerciale. L'Edizione 2016 valida per il Campionato Italiano ACI Sport, il 1° Raduno del G.F. in collaborazione con l'ACI di Forlì, la Festa dello Sport che come ogni anno premia i licenziati Bolognesi che hanno ottenuto risultato nel campionato. Con il contributo di ACI Sport che realizzato una

manifestazione di Karting in Piazza dove hanno partecipato più di 400 bambini dai 7 ai 10 anni.

La voce *Pubblicità e attività promozionali* pari ad € 3.395. Si tratta di spese per la pubblicazione su quotidiani di inserzioni a carattere promozionale dei servizi erogati dall'Ente.

La voce Corsi di Formazione pari ad € 124.

La voce *Corsi educazione stradale* pari ad € 4.677. L'Ente anche quest'anno ha svolto la sua attività di supporto all'educazione stradale, che va insegnata ai pedoni sin da piccoli. Automobile Club Bologna collabora con l'ufficio di Educazione Stradale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Bologna al raggiungimento dell'obiettivo di formare il numero maggiore di ragazzi ai principi e alle regole di corretta educazione stradale anche tramite la realizzazione di quaderni "Semaforo Verde".

Prosegue la collaborazione con il Lions Club Bologna San Luca per la realizzazione del 3 edizione il Concorso #Stai Sobrio rivolto agli studenti degli Istituti scolastici superiori, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della lotta all'alcolismo e renderli utenti della strada più consapevoli.

La *spese per locali* per € 5.112. Si tratta di spese per il servizio di pulizia dei locali di Via Emilia Ponente 24 n/o e il nuovo locale per la sala riunioni.

Le voci relative *all'utenze* (acqua, energia elettrica, telefoniche) pari ad 8.303 da attribuire al consumo

La voce *servizi da convenzione* per € 207.248 per servizi prestati dalla società strumentale Ac BO Servizi Assicurativi srl, in house, come da disciplinare tecnico del contratto di servizio.

La voce *missioni e trasferte* per € 1.468, importo che rientra nei limiti previsti dall'art.5 del regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa.

La voce *manutenzione ordinaria* per € 11.544 per contratti di manutenzione ordinaria, rientrano nello stanziamento i canoni del sito web ACI, per i software gestionali forniti da Aci Informatica

La voce *premi assicurazioni e fidejussioni* per € 7.209 si tratta di premi di assicurazione responsabilità civile, furto e incendio, bollo sicuro, fidejussione esazione bolli.

La voce ha subito un incremento rispetto l'esercizio 2015, a seguito sottoscrizione nuove polizze per i locali che l'Ente utilizza in proprio o concede in uso a agenzie Sara, come da contratto di affidamento.

La voce *Buoni pasto* per € 955. Tale voce tiene conto della spesa per l'unico dipendente AC Bologna

La voce *servizi bancari* per € 9.265. Tale voce tiene conto delle spese per commissioni bancarie per insoliti, pos e spese bonifici.

La voce *spese postali e spese per bollatura, certificati e vidimazioni* per € 397. Si tratta di spese postali, spese di bolli e certificati per la normale funzionalità dell'Ente.

La voce *altre spese per la prestazione di servizi* per € 60.507. Tale voce comprende i costi che trovano corrispondenza alla voce di ricavi "proventi per assistenza automobilistica" per il servizio di invita revisione. Si tratta di spese di stampa, postalizzazione, ed invio di lettere da inviare al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione. In questa voce troviamo altresì le spese per il servizio porta-valori, le spese per rinnovi di contratti e le spese per protocollo informatico. Tale voce comprende altresì i compensi ad Aci Italia per il servizio di esazione tasse.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	184.816	184.863	-47
Esercizio 2015			Scostamenti

La diminuzione della predetta voce è dovuta principalmente alla riduzione dei costi per spese condominiali.

La voce *noleggî* per € 1.451. Si tratta di contratti di noleggio di un copiatore e di un fax multifunzione in uso nei locali di Via Emilia Ponente 24 n/o e del nuovo centralino sottoscritto nel corso del 2016

La voce *leasing* per € 45.487. Si riferisce alle rate del lease-back per l'immobile di Bologna in Via Marconi locato ad uso commerciale per 57.455 alla voce *Fitti attivi*

- La voce *fitti passivi* per 137.878 comprende

-locali di San Giovanni in Persiceto concessi in sub-locazione alla delegazione La Fenice alla voce *Fitti attivi*

-locali magazzino Via Cimabue utilizzato dall'Ente

-locali sede via Emilia Ponente 24 N/O e dal 01/01/2016 anche per il civico L da destinarsi a sala riunioni

-locali viale Pietramellara, Via Massarenti, Via Toscana, San Lazzaro, Altedo, Casalecchio ed Imola per uso dell'attività assicurativa. Come stabilito dal 5° comma lettera 1) del punto 6 della lettera di nomina ad Agente generale l'Ente è tenuto a mettere a disposizione negli uffici della sede e/o delle delegazioni, i locali idonei allo svolgimento dell'attività di agenzia.

Per i locali di Viale Pietramellara utilizzati dall'agenzia della Dott. Vigone Daniela da accordi le spese condominiali addebitate all'agenzia stessa alla voce **Fitti attivi**

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
78.253	89.996	-11.743

Retribuzione più gli oneri accessori spettante al direttore, anticipata da Aci Italia ma a carico dell'Ente, dell'unica dipendenza Aci Bologna, e il compenso corrisposto al direttore Dott. Daniele Bellucci a titolo di compenso per l'incarico di Responsabile dell'Agenzia Generale della Sara Assicurazioni spa sino al mese di aprile 2016.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
52.055	25.233	26.822

Si sono accantonate le quote dell'anno per € 22.055

Si evidenzia altresì l'accantonamento di € 30.000 a seguito constatazione di crediti di cui esigibilità risulta essere dubbia e per i quali l'Ente ha già l'attività di recupero tramite legali.

Si tratta principalmente di:

- Autoscuola Boschi e Programma 3 per circa € 10.400
- Milano Intermedia ora in liquidazione per circa € 7.000
- Auto Service Club di ravagli Enzo per lavori di ristrutturazione dei locali concessi in locazione per l'esercizio della loro attività per circa € 20.300

-Minarelli Giuseppe somme relative all'attività di delegazione periodi 2008-2010 per circa € 3.900

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	-41,00	
Esercizio 2015	1.218,00	
Scostamenti	-1.259	

Lo scostamento è dovuto alla diminuzione delle rimanenze di magazzino per omaggi sociali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	9.000	
Esercizio N-1	0	
Scostamenti	9.000	

Si rileva l'accantonamento prudenziale in merito alla controversia con l'Agenzia del Demanio per l'uso dell'area data in locazione all'Automobile Club Bologna.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N		
Esercizio N-1		
Scostamenti	0,00	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	580.740	
Esercizio 2015	538.553	
Scostamenti	42.187	

Lo scostamento è da intendersi collegato ad oneri straordinari

L'introduzione della disposizione normativa prevista dall'art. 2427, comma 1, numero 13), che richiede l'indicazione "dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali" è avvenuta contestualmente all'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico

Si evidenziano :

-la riduzione della voce "aliquote sociali da versare ad aci" per € 43.206

-oneri straordinari per 57.809 a seguito cancellazione residui attivi

CENTRO REVISIONI AUTO BOLOGNA SRL	4555,5	RESIDUO DA CANCELLARE -ERRORE DI CONTABILIZZAZIONE -doppia- (Centro pratiche auto srl corretto)	
AUTO CONSUENZA IMOLESE	8,4	RESIDUO DA CANCELLARE DEL 2008 DOPPIA CONTABILIZZAZIONE	
EMILBANCA SCARL	5975,45	RESIDUO DA CANCELLARE DEL 2007	
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	102,91	RESIDUO DA CANCELLARE- DEL 2008	
MINARELLI GIUSEPPE	56	RESIDUO DA CANCELLARE- DOPPIA CONTABILIZZAZIONE	
BANCA CR	123,6		
BARCLAYS	96	RESIDUO DA CANCELLARE -ANNI 2013-2014 DIFFERENZA RICONOSCIMENTO TESSERE	
PROGRAMMA 3 SRL	1,81	RESIDUO DA CANCELLARE -MARCA DA BOLLO SU NOTA SOCI LUGLIO 2007 DOPPI	
PROGRAMMA 3 SRL	36,96	RESIDUO DA CANCELLARE -NON TROVATO RISCONTRO	
PROGRAMMA 3 SRL	10,9	RESIDUO DA CANCELLARE -NON TROVATO RISCONTRO	
PROGRAMMA 3 SRL	227,2	RESIDUO DA CANCELLARE -NON TROVATO RISCONTRO	
ACI INFORMATICA	12076,98	RESIDUO DA CANCELLARE- NON ESIGIBILE	
CUOMO RICCARDO	60,00	RESIDUO DA CANCELLARE -	
AUTOMOBILE CLUB ITALIA	1667	RESIDUO DA CANCELLARE -(ESATTA REGISTRAZIONE ACI INFORMATICA PRESENTE)	
AUTOMOBILE CLUB ITALIA	1905	RESIDUO DA CANCELLARE -(ESATTA REGISTRAZIONE ACI INFORMATICA PRESENTE)	
AUTOMOBILE CLUB ITALIA	1063	RESIDUO DA CANCELLARE -(ESATTA REGISTRAZIONE ACI INFORMATICA PRESENTE)	
AUTOMOBILE CLUB ITALIA	1357	RESIDUO DA CANCELLARE -(ESATTA REGISTRAZIONE ACI INFORMATICA PRESENTE)	
LS BRUSORI	471	RESIDUO DA CANCELLARE DOPPIA REGISTRAZIONE LICENZA CSAI	

Lamberti ass.Sara	420	residuo da cancellare del 2010
Bottari ass. sara	420	residuo da cancellare del 2010
ac bo servizi srl	425	residuo da cancellare per errata contabilizzazione
autostrade per l'italia	326,6	residuo da cancellare ante 2010
autoservice di fabretti	1442,1	residuo da cancellare del 2010 pratica legale che rileva prescrizione
acconti a fornitori	8871,91	residuo da cancellare trattati errata contabilizzazione
AcI informatica	10118,25	residuo da cancellare del 2003 e 2004 mancata esigibilità
ac massarenti	166,55	residuo da acancellare residuo 2010
clienti bollo facile di moderato import	1060,74	residui di piccoli importi da cancellare 2013
f.b. pratiche auto sas	137	residuo da cancellare delegazione chiusa inesigibile

-La perdita relativa alla partecipazione Consorzio Automobile Club Emilia Romagna per € 1.275=

-Costi relativi ad esercizi precedenti per € 19.407 con una variazione di € 15.175, si tratta principalmente del riconoscimento del direttore anni 2014-2015

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	0,00
Esercizio 2015	0,00
Scostamenti	0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	1,00	
Esercizio 2015	40,00	
Scostamenti	-39,00	

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	290,00	
Esercizio 2015	2.441,00	
Scostamenti	-2.151	

Gli interessi passivi sono dovuti all'utilizzo della linea a di credito.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N		
Esercizio N-1		
Scostamenti	0,00	

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N		
Esercizio N-1		
Scostamenti	0,00	

E19 – Svalutazioni

Esercizio N		
Esercizio N-1	59,00	
Scostamenti	-59,00	

Non si rilevano movimenti nell'esercizio

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	47.526	
Esercizio 2015	35.618	
Scostamenti	11.908	

La variazione è dovuta maggiore imposta IRES calcolata sull'utile fiscale

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

Nell'anno non ci sono state variazioni nel personale impiegato.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	3	0
Area C	5	1
Totale	8	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo	Totale	
		Consiglio Direttivo	Collegio dei Revisori dei Conti
		6.615	5.392
		12.007	

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata mantenuta anche per il 2016 una riduzione del 10% dell'importo stabilito al compenso del Presidente dell'Automobile Club. L'importo a bilancio quale compenso del Collegio dei Revisori dei Conti comprende il 4% dell'aliquota contributiva della Cassa Dottori Commercialisti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

A tal proposito si evidenzia che:

- l'Automobile Club Bologna detiene la partecipazione del 100% del capitale sociale della società Ac Bo Servizi assicurativi srl, con sede in Bologna Via Emilia Ponente 24 n/o.
- la Società Ac Bo Servizi Assicurativi srl, risulta essere società in house soggetta a controllo analogo
- accertato la professionalità consolidata e l'esperienza matura nel settore della società
- L'Automobile Club Bologna considerando legittimo l'affidamento in house di una società con capitale a totale partecipazione pubblica, e la gestione di un "controllo analogo" sui

propri servizi, ha stipulato un contratto di servizio a decorrere dal 01/06/2014 fino al 30/05/2020
-predisperto un disciplinare operativo, con il quale viene riconosciuto il corrispettivo annuo di € 190.500=

L'ente non ha partecipazioni a imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e pertanto dichiara di non aver posto in essere, nel corso dell'esercizio 2016, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Figure 1. The effect of the number of iterations on the accuracy of the proposed algorithm. The accuracy of the proposed algorithm increases with the number of iterations. The accuracy of the proposed algorithm is 100% when the number of iterations is 1000.

[illegible]

Priorità politica/Mission e	Attività	mobilità e sicurezza stradale		attività associativa	tassee auto	automobilistica	Giovani e sport	Turismo	Servizi	Istituzionali e generali delle PP.AA.	Totali	
		mobilità	attività associativa	tassee auto	automobilistica	Giovani e sport	Turismo	Servizi	Istituzionali e generali delle PP.AA.		Totali	
	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	6.350	102.684	487	57.205	63.459		149	1.360	304.491	534.825	1.360
	B8) Spese per godimento di beni di terzi	100.864							83.952	78.253	184.816	78.253
	B9) Costi del personale								52.055	52.055	52.055	52.055
	B10) Ammortamenti e svalutazioni											-41
	B11) Variazioni rimanenze								9.000	9.000	9.000	9.000
	B12) Accantonamenti per rischi											
	B13) Altri accantonamenti											
	B14) Oneri diversi di gestione		457.207		2.200				121.333	580.740	1.441.008	650.444
	Totale Costi della Produzione	107.214	559.850	487	59.405	63.459		149				

Missione/ Priorità	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
area economico- finanziaria	marginale operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B)	amministrazione	nazionale	valore MOL	> 0 = a zero	163.544
	equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015	amministrazione	nazionale	riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2018 rispetto valore rilevato al 31/12/2015	33,33% del valore assegnato	SI
sviluppo attività associativa	obiettivi associativi	soci	nazionale	produzione tessere 2016 al netto dei canali aci global e sara	> 0 = 2.108	371
	obiettivi associativi	soci	nazionale	produzione fidelizzata anno 2016	144	326
	obiettivi associativi	soci	nazionale	percentuale email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015 (al netto dei rinnovi automatici)	42%	50%
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale	incontri con rete delle delegazioni	n. 4	4
	obiettivi gestione reti	rete	nazionale	corsi di formazione per la rete su tematiche commerciali	n. 1 corso per tutte le delegazioni	1

Per quanto attiene lo sviluppo dell'attività associativa si è raggiunto l'obiettivo della percentuale mail acquisite e l'organizzazione del corso per le delegazioni.

